



Ministero dei beni e delle attività culturali

Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali per le Marche

LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n.368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

Visti il D.P.C.M. 29 agosto 2014 n.171, contenente il "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art.16 comma 4 del D.L. 24 aprile 2014 n.66 convertito, con modificazioni, dalla L. 23 giugno 2014 n.89";

Visto il D.M. 27 novembre 2014, recante "Articolazione degli Uffici Dirigenziali di livello non generale del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo;

Visto l'art. 42 della Costituzione;

Visto in particolare l'art. 10 comma 1 lett. a) del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e s.m.i.;

Visti i Decreti Dirigenziali Interministeriali 6 febbraio 2004 e 28 febbraio 2005, recanti i criteri e le modalità per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio pubblico e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005, recante i criteri e le modalità per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà delle persone giuridiche private senza fine di lucro ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42;

Visto in particolare l'art. 39 comma 2 lett. a) del citato D.P.C.M. 29 agosto 2014 n.171, a norma del quale la Commissione regionale per patrimonio culturale verifica la sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art.12 del Codice;

Visto il Decreto Direttoriale 18 luglio 2017, con il quale è stato conferito da parte del Direttore Generale Bilancio dott. Paolo D'Angeli alla dott.ssa Francesca Furst l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche, registrato alla Corte dei Conti al numero 1814 del 08/08/2017;

Vista la nota prot. n. 2585 del 23/06/2015 del Comune di San Marcello (AN) con la quale è stata richiesta la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art.12 del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 per l'immobile denominato "Garage in Via IV Novembre 12" di seguito descritto, acquisita al protocollo d'Ufficio il 03/07/2015 (prot. n. 1895);

Vista la nota della Soprintendenza Belle arti e Paesaggio delle Marche, prot. 2416 del 15/02/2016, con cui, data la posizione dell'immobile in questione e la presenza all'interno dello stesso di altri subalterni del medesimo proprietario, così come di altri proprietari privati, si comunicava la necessità di valutare l'interesse culturale dell'intero edificio, includendo quindi i subalterni 11 - 12 - 15 - 16 della particella 67 Fg. 9 C.F.;

Vista la nota del Comune di San Marcello (AN), prot. 3962 del 11/10/2018 con cui si fornivano le necessarie informazioni di tipo catastale in merito all'immobile, così come richiesto dalla Soprintendenza;

Visto il parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche espresso con nota prot. 25268 del 14/12/2018, dal quale si rileva la sussistenza dell'interesse storico - architettonico del bene in esame, proponendo l'adozione del provvedimento di verifica di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 comma 2 del Codice, con la seguente motivazione: "Stanti le caratteristiche storico - architettoniche e tipologiche, descritte nella relazione storica allegata, e la presenza di elementi strutturali preesistenti originari, si ritiene che l'immobile sito in Via IV Novembre, 12 - 14, possiede i requisiti di rilevante interesse storico - architettonico";

Visto il medesimo parere di cui sopra, dal quale si rileva che: "espletata la verifica dei dati noti, allo stato attuale l'immobile non riveste interesse archeologico, poiché non vi sono provvedimenti o segnalazioni riguardanti il fabbricato in oggetto, né le aree immediatamente circostanti. Tuttavia, poiché non è possibile escludere a priori l'esistenza di strutture antiche nel sottosuolo, anche alla luce dell'ubicazione dell'immobile all'interno del circuito murario medievale, si richiede di





Ministero dei beni e delle attività culturali

Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali per le Marche

inviare alla Soprintendenza Archeologia belle arti e Paesaggio delle Marche – Area Patrimonio Archeologico copia degli elaborati progettuali riguardanti tutti i lavori che comportino movimentazione terra”.

Visto il verbale della riunione n. 1 della Commissione del giorno 09/01/2019, sottoscritto dai relativi componenti, dal quale risulta che è stata approvata all’unanimità la proposta di verifica positiva di interesse culturale dell’immobile in oggetto, formulata dalla Soprintendenza competente, contenuta negli atti appena citati e fondata sulle argomentazioni ivi contenute;

Ritenuto che l’immobile:

Denominazione	Complesso immobiliare
Comune	San Marcello
Provincia	Ancona
Nome strada/n. civico	Via IV Novembre, nn. 12 - 14
Località/Toponimo	
Distinto al C.F.	Foglio 9, part.lla 67 subb. 11 - 12 - 13 (ex 3) - 15 - 16
Confinante con	Foglio 9 part.lla 67 subb. 2 - 5 - 10
Confinante con altro elemento:	
Proprietario:	Comune di San Marcello (AN)

presenta interesse storico - architettonico ai sensi dell’articolo 10 comma 1 del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42;

DELIBERA

Art. 1 Il complesso denominato “Complesso immobiliare”, come sopra descritto e meglio individuato nelle premesse, è dichiarato di interesse storico - architettonico ai sensi dell’articolo 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto testo normativo;

Art. 2 La relazione storico-artistica (all. 1) e la planimetria catastale (all.2) fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Art. 3 Il presente atto è notificato al proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene; sarà poi trascritto presso l’Agenzia del Territorio, Servizio Pubblicità Immobiliare, a cura di questa Amministrazione ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ai sensi dell’articolo 16 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e s.m.i.

E’ inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale, entro 60 gg. dalla notifica del presente atto, al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, a norma del D.Lgs. 2 luglio 2010 n.104, ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n.1199 entro 120 gg. dalla notifica del presente atto.

II PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Dott.ssa FRANCESCA FURST

Francesca Furst





RELAZIONE STORICO ARTISTICA ARCHITETTONICA

SAN MARCELLO (AN): Immobile in via IV Novembre 12.⁻¹⁴ Immobile censito al N.C.E.U.

Fg. n. 9, part. 67 sub. 13 (ex sub. 3) – 11-12-15-16.

Si precisa che la presente relazione riguarda l'intero immobile censito al fg. 9 part. 67 e che a seguito di richiesta di integrazioni da parte di questo Ufficio (prot. 2416 del 15/02/2016), si è ricevuta l'ulteriore documentazione, atta a precisare i subalterni in oggetto per quanto riguarda la verifica d'interesse culturale del suddetto immobile. Contestualmente verrà avviata la procedura per la dichiarazione d'interesse riguardo ai subalterni di proprietà privata del medesimo immobile, al fine di poterne garantire la tutela nella sua totalità.

● Collocazione storica e cronologica del bene

L'immobile in oggetto è ubicato in pieno centro storico e insiste proprio su quelle che oggi restano le basi dell'antica cinta muraria, interamente scarpata. Tale cinta risale alla seconda metà del Quattrocento e in particolare i subalterni indicati in oggetto fanno parte della medesima particella catastale che ingloba anche l'unico torrione circolare del circuito orientato a sud-ovest, scarpato e privo di coronamento, oggi adibito ad abitazione. Al torrione angolare spettava il duplice compito di fiancheggiamento delle cortine in esso innestate e di protezione della vicina porta, oggi non più esistente. Nel corso dei secoli, a partire già dal XVI secolo, numerose costruzioni sono state sovrapposte alle mura, così come nel caso dell'immobile in oggetto, che potrebbe risalire a quel periodo. Certo è che compare nella tavola del Catasto Gregoriano di inizio Ottocento, dove è evidente anche l'eliminazione della porta d'accesso adiacente il torrione circolare.

● Collocazione storico-territoriale

Immerso nelle colline della Vallesina, il piccolo centro di San Marcello, anticamente denominato Monte San Marcello, deve il suo toponimo al santo e papa dell'inizio del IV secolo che inviò a Jesi San Settimio, proto vescovo ed evangelizzatore. Da centro di insediamento monastico benedettino verso il Mille, San Marcello divenne castello nel 1234, quando giunsero da Jesi 197 famiglie di postulanti, che non trovavano modo di insediarsi nella città ed ottennero l'autorizzazione ad "incastellarsi", pur rimanendo sotto il dominio e la giurisdizione della città madre. Fu distrutto nel 1372 dagli Anconitani, sempre in lotta con gli Jesini e ricostruito nella seconda metà del Quattrocento. È infatti del 1479 l'ordine del Consiglio Jesino di non dover più a niun altro dare la licenza di ivi (a San Marcello) fabbricare se prima non fossero state circondate di Mura le case già edificate. Non si conosce chi fu incaricato di disegnare e realizzare la nuova cinta muraria, essa assunse forma rettangolare quasi regolare su tre lati, che si spiega con le condizioni favorevoli del terreno, e con il fatto che la fortificazione fu ricostruita dalle fondamenta dopo il 1372, dunque con criteri più aggiornati. Soltanto il lato orientale si presenta alquanto allungato e appuntito per le esigenze del suolo. Dalla fine del XVI secolo San Marcello ottenne da Jesi autonomia amministrativa come castello del Contado. Nel corso dei secoli il paese di San Marcello è stato interessato da uno sviluppo urbanistico che ha portato sia all'edificazione di edifici innestati sulla stessa cinta muraria, così come è accaduto per altri castelli del circondario e per la stessa Jesi, sia alla configurazione della caratteristica zona ad est del castello, detta comunemente dagli abitanti stessi Borgo. Si tratta dell'insediamento più importante a San Marcello dopo il centro storico, il quale compare già ben delineato nel catasto gregoriano dei primi decenni dell'Ottocento, anche se ancora inframezzato da orti e campi. Insomma San Marcello agli inizi del XIX secolo prefigurava la struttura urbanistica che presenta a tutt'oggi, conservandola pressoché inalterata.



Ministero per i beni e le attività culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

● Definizione dell'attuale consistenza materiale

L'immobile in oggetto ha una struttura portante in muratura, con i prospetti in mattoni faccia a vista, secondo l'edilizia tradizionale locale, e come gli adiacenti immobili che si innestano sulla scarpatura dell'antica cinta muraria. E' articolato su tre piani fuori terra e diviso in varie abitazioni. Alcuni solaio conservano l'originaria realizzazione con travi e filetti in legno e pannelle in laterizio, altri sono voltati a botte, di alcuni di questi sono visibili gli archi di sostegno in laterizio e in altri si conservano, invece, le delicate decorazioni a tempera con motivi floreali del XIX secolo. La pavimentazione è per gran parte in cotto. In alcune pareti si possono intravedere archi tamponati di più remota realizzazione.

● Inquadramento nell'ambito degli studi e della letteratura architettonica e storico-critica

Per le notizie storiche sul contesto urbano-architettonico e territoriale nel quale è inserito l'edificio oggetto della verifica, è stata consultata la seguente bibliografia: A. Cherubini, *Arte medievale nella Vallesina*, Ancona 1977; C. Urieli, *San Marcello*, Jesi 1984; M. Mauro, *Castelli, rocche torri cinte fortificate delle Marche*, Ancona 1988.

● Ripercorrimto critico dei punti precedenti e valutazione complessiva finale

L'immobile sopra descritto è situato nel pieno centro storico del piccolo comune di San Marcello. Esso si innesta direttamente sull'antica cinta muraria scarpata del paese, risalente alla seconda metà del Quattrocento. È inoltre importante rilevare che ingloba l'unico torrione difensivo circolare originale della cortina. Pertanto, considerando le caratteristiche storiche della struttura architettonica e dell'assetto urbanistico in cui l'edificio è inserito, conservando esso caratteri architettonici costruttivi ed elementi strutturali originali, si ritiene che l'immobile in via IV Novembre 12^{1/4} San Marcello posseda i requisiti di interesse storico architettonico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i..

Ancona, 10/12/2018

Il Relatore
Dott.ssa Sonia Melideo

Visto: il Responsabile dell'istruttoria
Arch. Alessandra Padrecca



Visto: **IL SOPRINTENDENTE**
(Arch. Carlo Birrozzi)



Ministero per i beni e le attività culturali

Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per le Marche

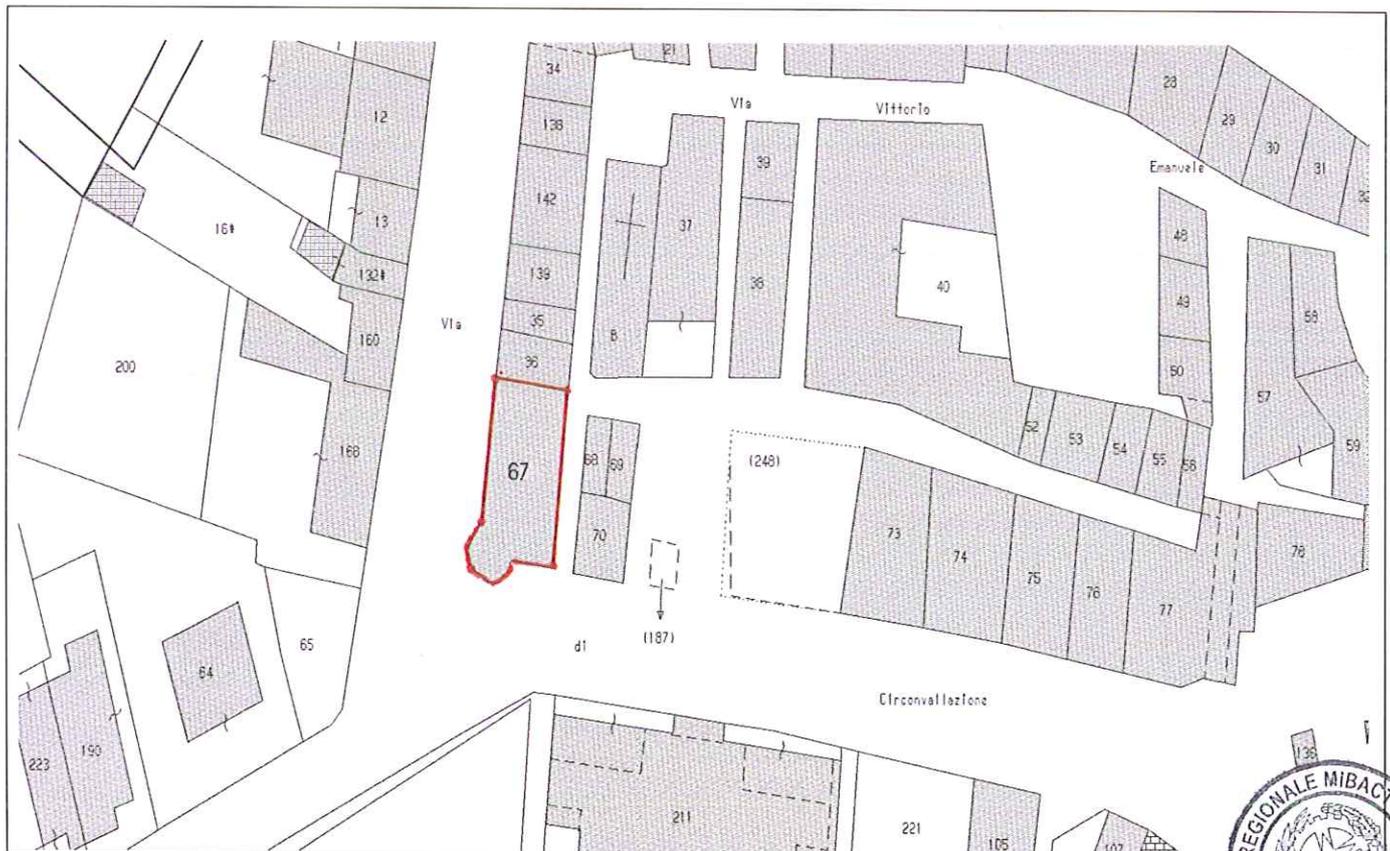
SAN MARCELLO (AN) – Via IV Novembre, n. 12- 14 – Complesso immobiliare

Immobile segnato al Catasto Fabbricati: Foglio n. 9 part.IIa 67 subb. 11 – 12 – 13 (ex 3) – 15 - 16 C.F.

Proprietà: Comune di San Marcello (AN)

Dichiarazione di interesse culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004, art. 10 comma 1

ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE



Stralcio di mappa catastale, non in scala, tratto dal sito (SISTER) dell'Agenzia delle Entrate - Territorio



Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per le Marche

Via Birarelli, 39 - 60121 ANCONA - C. F. e P. IVA 93092260426 - Tel. 071/502941 - Fax 071/50294240

- e mail sr-mar@beniculturali.it - P.E.C. mbac-sr-mar@mailcert.beniculturali.it

